

Programma svolto di italiano della classe 3M, A. S. 2022/2023, IIS Majorana di Avezzano

- La nascita delle lingue neolatine o romanze, il latino volgare, i fenomeni di substrato e superstrato, le lingue germaniche e slave, l'origine del termine "romanze" (*romanice loqui*) nella Francia dell'Alto Medioevo
- Le prime testimonianze scritte del volgare italiano, l'Indovinello veronese ed il Placito capuano. I Giuramenti di Strasburgo
- I primi esempi di letteratura in volgare romanzo, distinzione tra lingua d'oc e d'oïl, la letteratura in lingua d'oïl, la Chanson de geste e in particolare la Chanson de Roland, lettura ed analisi del brano "Rolando a Roncisvalle", pag. 32 del libro di testo, con inquadramento storico relativo alla Rotta di Roncisvalle del 778
- Il romanzo cortese in lingua d'oïl, punti di contatto e differenze con la Chanson de geste, tematiche, autori, destinatari, ambientazione, caratterizzazione dei personaggi, la materia classica e quella di Bretagna, il più grande autore di romanzi cortesi, Chretien de Troyes, biografia, lettura ed analisi del brano "Lancillotto sul ponte della Spada", pag. 39 del libro di testo, tratto da "Lancillotto o il cavaliere della carretta"
- La letteratura in lingua d'oc, la lirica provenzale, i trovatori, le tematiche, l'aspetto formale dei testi, lettura ed analisi della poesia "Come il ramo del biancospino", pag. 50 del libro di testo, di Guglielmo d'Aquitania
- I primi testi letterari in volgare italiano, San Francesco d'Assisi, biografia, lettura ed analisi del "Cantico di Frate Sole", pag. 65 del libro di testo, con parafrasi, indicazione delle fonti colte dell'opera, l'intreccio di volgare umbro e latino, le parole confluite nell'italiano, inquadramento nel genere della lauda
- La lauda: evoluzione del genere, la lauda drammatica e la sacra rappresentazione, i laudari, le tematiche, gli autori più importanti, Jacopone da Todi, biografia, lettura e analisi della poesia "Donna de Paradiso", pag. 69 del libro di testo
- La prima letteratura italiana di argomento non religioso, la Scuola Siciliana, contesto storico, caratteristiche e tematiche, i poeti più rappresentativi, l'origine della forma metrica del sonetto con Jacopo da Lentini, lettura ed analisi del sonetto "Amor è uno disio che ven da core", pag. 81 del libro di testo
- Lo Stilnovo tra Bologna e Firenze, caratteristiche formali e tematiche principali
- Guido Guinizzelli, biografia, lettura ed analisi della canzone "Al cor gentil rempaira sempre amore", pag. 107 del libro di testo, con descrizione della struttura della canzone (fronte sirma, ripresa o chiave, le coblas capfinidas, pag. 112 del libro di testo), lettura ed analisi del sonetto "Io voglio del ver la mia donna laudare", pag. 113 del libro di testo
- Guido Cavalcanti, biografia, lettura ed analisi del sonetto "Voi che per li occhi mi passaste 'l core", pag. 124, e del sonetto "Chi è questa che ven, ch'ogn'om la mira", pag. 121
- Il sistema tolemaico, la visione del cosmo di Dante,, la struttura della voragine infernale, i criteri di distribuzione dei peccatori nell'Inferno, a partire dalla macrodistinzione tra incontinenti, violenti e fraudolenti
- Dante Alighieri, biografia, produzione poetica, la "Vita Nova" (struttura e contenuti), significato allegorico e concezione figurale
- Lettura ed analisi dei sonetti "Tanto gentile e tanto onesta pare", pag. 174, "Guido, i' vorrei che tu e Lapo ed io", pag. 180, "Chi udisse tossir la malfatata", pag. 183, "Vede perfettamente onne salute", pag. 177

- Lettura e spiegazione del brano “Il significato allegorico della Commedia”, tratto dall’Epistola a Cangrande della Scala, pag. 196
- Spiegazione di struttura e contenuti del “De vulgari eloquentia” pag. 191, “La Monarchia” pag. 193, “Le Epistole” pag. 195
- Lettura integrale ed analisi dei canti 1, 2, 3, 4 e 5 della Divina Commedia (Inferno)
- Giovanni Boccaccio, biografia, poetica, le opere minori del periodo napoletano (Filostrato, Filocolo e Teseida), del periodo fiorentino (Ninfale fiesolano e Corbaccio), il Decameron (etimologia, struttura, novella cornice, narratore intradiegetico ed extradiegetico, il ruolo di amore, ingegno e fortuna), lettura e analisi delle novelle “Andreuccio da Perugia” pag. 333, “Lisabetta da Messina” pag. 357 e “Nastagio degli Onesti” pag. 363
- Petrarca, biografia, opere (in particolare il Secretum ed il Canzoniere), lettura ed analisi con figure retoriche dei sonetti “Voi ch’ascoltate in rime sparse il suono” pag. 447, “Erano i capei d’oro a l’aura sparsi” pag. 458, “Solo e pensoso i più deserti campi” pag. 453, “Movesi il vecchierel canuto et bianco” pag. 450
- Struttura del testo argomentativo (introduzione, tesi, prove della tesi, antitesi, prove dell’antitesi, confutazione delle prove dell’antitesi, conclusione)
- La poesia lirica del Quattrocento e del Cinquecento, Lorenzo il Magnifico, Poliziano, il petrarchismo cinquecentesco di Gaspara Stampa, lettura ed analisi del brano di Poliziano “I’ mi trovai, fanciulle, un bel mattino” pag. 523 del libro di testo